



Sinodo: primo step

Un invito aperto a tutti

Ai responsabili e agli educatori,
sacerdoti, religiose e laici,
dei nostri oratori, gruppi e aggregazioni ecclesiali impegnate nel mondo giovanile,

sono lieto di rivolgere l'invito ad incontrarci, nell'annuale assemblea di inizio anno della FOCr e della PG, il prossimo **giovedì 8 settembre 2016**, dalle 9.30 alle 12.30, nel seminario di Cremona. Potremo concludere insieme condividendo il pranzo.

L'importanza dell'invito di quest'anno va rimarcata non tanto per motivi di cornice, ma di vera sostanza. Dopo i mesi dei Grest, dei campi scuola, della GMG in Polonia e mentre si preparano le feste di riapertura, abbiamo – infatti – nel cuore una bella notizia: il Signore Gesù è veramente risorto e vivo, e ci è apparso... nei volti e nelle parole dei nostri giovani. Sì, non è una battuta, ma una felice ri-scoperta, che voglio descrivere con le parole che il card. Bagnasco ha detto al rientro dalla GMG:

“È un mondo nuovo che nasce. Non è retorica, o un modo di dire, ma una realtà, una fortissima impressione. Questi ragazzi, molti dei quali giovanissimi, sprigionano una gioia verso l'esperienza che hanno compiuto, che è commovente. ... desiderano che gli stiano vicini, li sosteniamo nella verità delle cose, soprattutto sui temi più delicati del dibattito di questi tempi... a differenza di noi adulti, questi ragazzi non sono condizionati da preconcetti e schemi mentali. Certo, sono esposti alle mille fragilità che conosciamo, legate all'età e a una cultura che li avvolge e che è una bolla di bugie, di miti inutili, di fantasmi. Nonostante questo, hanno però un fiuto verso la verità, un istinto per il bene che è più limpido del nostro.

Chiedono alla Chiesa che stia loro vicina, con amore e simpatia, perché c'è tanta solitudine, anche all'interno delle famiglie. Ma si aspettano che la Chiesa lo faccia sempre con parole di verità, perché ne hanno una percezione intuitiva, limpida. Si sentono vulnerabili rispetto all'oceano di idee nel quale naviga la loro vita, e chiedono punti di riferimento, una paternità che con grande affetto e vicinanza, ma anche con parole come quelle del Vangelo, li aiutino a crescere, a non avere paura della vita e più fiducia in se stessi. Circola molto timore, senso di inferiorità, l'autostima non è affatto scontata: se non ci fossero i nostri sacerdoti che vivono sul fronte delle parrocchie e dei gruppi tutti i giorni, che ne sarebbe di questi ragazzi?

Questi giovani sono una provocazione positiva. Con il loro tumulto interiore combinato con grandi speranze e aspettative aiutano gli adulti, pastori compresi. Ci spingono a pensare, a rispondere non con discorsi insignificanti ma con parole profonde. I giovani che abbiamo visto non

hanno paura di impegnarsi, le voci che abbiamo ascoltato in tanti dialoghi sono impegnative, non si tirano mai indietro: le loro domande sono molto serie, difficili. Significa che se stimolati in un contesto adeguato e con parole giuste sanno andare a fondo e pungolarci ancor più di quanto siamo capaci di fare con loro. La Chiesa vuole star loro vicina per aiutarli a crescere e incontrare il Signore: questo è il segreto della gioia vera”.

Per questo vogliamo metterci coi giovani “in ascolto del futuro”, quello che il Signore prepara con amore anche alla Chiesa di Cremona, pur tra luci e ombre che dobbiamo imparare a decifrare. Per questo dobbiamo esercitare sempre una effettiva sinodalità, ossia quel “camminare insieme” in cui anche il più giovane o il più debole ha tanto da dire e da offrire a tutti.

Per progettare insieme questo cammino, il **Sinodo dei giovani 2016-2018** e la vita quotidiana della nostra pastorale giovanile, abbiamo bisogno di tutti voi. Per un’esperienza di corresponsabilità, in cui ciascuno dia il suo prezioso contributo di idee ed esperienze. Spero di incontrarvi numerosi, già carichi di tanta conoscenza della realtà e aperti al nuovo che non immaginiamo.

La preghiera, dialogo col Vivente e ascolto innamorato della Sua Parola, ci prepari il cuore e la mente. Con gratitudine e stima, vi saluto tutti.

+ **Antonio, vescovo**